



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPrensivo N° 6
P.zza Verdi, 13-19121-La Spezia- tel 0187 731397 e fax 01877554507
Plesso Carducci Via Giulio della Torre, 68 – 19126 La Spezia - Tel. e Fax 0187 501042/518334
E-mail: spic81700n@istruzione.it – spic81700n@pec.istruzione.it
Sito web:istituto comprensivo 6 laspezia.it - C.F. 91071850118 – C.M. SPIC81700N

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
TRIENNIO 2016-2019
ex art. 1, c. 14 della L.
107/2015

RIVISTO AL 2016-2017
ex art. 1, c. 12 della L.
107/2015

approvato
dal Consiglio di Istituto
con delibera nr. 42 del
26.10.2016

Premessa

- Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo all'Istituto Comprensivo 6 di La Spezia, rivede, ai sensi dell'art. 1 c. 12 della L. 107/2015 sulla base dell'[Atto di indirizzo](#) del Dirigente Scolastico prot. 4203 del 30.09.2016 e tenuto conto dell'[Atto di Indirizzo](#) concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero per l'anno 2017 prot. 00000-46 del 13.10.2016, il [Piano Triennale dell'Offerta Formativa](#) 2016-2019 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera nr. 16 del 15.01.2016, elaborato, ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio [Atto di indirizzo](#) prot. 4676/A19 del 17.12.2015;
- il presente piano così rivisto ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 25.10.2016;
- il presente piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 26.10. 2016 con delibera nr. 42
- a seguito di approvazione, il presente piano viene inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano viene pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- ai sensi del c. 12 dell'art. 1 della L. 107/2015, il presente Piano triennale dell'Offerta Formativa può essere sottoposto a ulteriore revisione entro il mese di ottobre di ciascun anno di riferimento;
- la realizzazione del presente piano resta subordinata all'effettiva consistenza delle risorse professionali, strumentali e finanziarie a disposizione dell'Istituto.

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Nato nell'anno scolastico 2009/2010, in ottemperanza al piano provinciale per la riorganizzazione della rete scolastica (delibera del consiglio provinciale n. 90 dello 05/08/2008), l'Istituto Comprensivo 6 della Spezia accorpa la scuola dell'infanzia "Pietro Mario Beghi", la scuola dell'infanzia di Fossamastra, la scuola primaria "Carducci" e la scuola secondaria di primo grado "Ubaldo Mazzini". Entro i vincoli di una recente formazione, esso si impegna a presentare un'offerta formativa quanto più possibile organica ed unitaria, nella convinzione che l'istanza di continuità verticale rappresenti un presupposto fondamentale per il pieno successo dell'istituzione scolastica stessa. I diversi plessi così unificati vengono a costituire un solo ed articolato polo educativo che, collegando i quartieri di Canaletto e di Fossamastra con la centralissima piazza Verdi, valorizza, integrandola, l'offerta formativa di scuole di diversi ordini da sempre apprezzate per la qualità del servizio erogato.

CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

Articolato in quattro plessi dislocati in zone della città relativamente distanti fra loro, l'Istituto Comprensivo 6 della Spezia insiste su un territorio caratterizzato da un elevato grado di stratificazione socio-economica e culturale, che trova puntuale riscontro nella diversificazione, tanto sul piano strettamente cognitivo quanto su quello psico-relazionale, dei bisogni dell'utenza.

Di tale complessità, l'Istituto ha saputo, nel corso della sua pur recente storia, cogliere la sfida, sviluppando una cultura dell'individualizzazione didattica che, a partire dal riconoscimento dei bisogni educativi speciali e dalla condivisione delle strategie di inclusione rivolte in particolare agli alunni diversamente abili, è oggi in grado di prestare particolare attenzione all'inclusione degli alunni stranieri. Provenienti da diversi gruppi etnici e linguistici, di prima o seconda generazione, gli alunni di altra nazionalità sono presenti in misura diversa ma sempre significativa nei vari plessi: Scuola dell'infanzia "Pietro Mario Beghi" 24,6%, Scuola dell'infanzia di Fossamastra 18,8%, Scuola Primaria "Carducci" 21,1%, Scuola Secondaria "Ubaldo Mazzini" 12,3%.

IL TERRITORIO E IL CAPITALE SOCIALE

Provando a semplificare, a due possono essere ricondotte le principali tipologie sociali del territorio di interesse del nostro Istituto: l'una, a forte presenza di liberi professionisti e di lavoratori del terziario, molti dei quali dipendenti della Marina Militare, connota la zona del centro città in cui sorge la Scuola Secondaria; l'altra, a forte presenza operaia, di quadri intermedi e tecnici, in larga misura gravitanti sul Porto e sulle aziende ad esso correlate, caratterizza le zone della prima periferia, su cui insistono gli altri tre plessi.

Di tale duplicità recano traccia i rapporti fra l'Istituto e il territorio, che, nel quadro di una positiva sinergia, variano per natura da un massimo di istituzionalità, per quanto attiene le collaborazioni con Enti locali, ASL, organismi di promozione sociale e culturale vari, alla maggiore informalità della rete di contatti e supporti con circoli lavorativi, del tempo libero, società sportive, gruppi di volontariato, associazioni collegate alla tradizione marinara delle borgate storiche (Borgate Marinare di Canaletto e Fossamastra) - divenute nel tempo quartieri della prima periferia cittadina.

A migliore delucidazione dell'identità dell'Istituto e del suo rapporto con l'utenza, seguono le descrizioni dei singoli punti di erogazione del servizio.

SCUOLA DELL'INFANZIA "PIETRO MARIO BEGHI"

La Scuola dell'Infanzia "Pietro Mario Beghi" è ubicata nel quartiere del Canaletto, che si estende nella zona costiera del levante cittadino ed è uno dei quartieri più antichi della città. L'arteria principale lungo la quale si snoda il quartiere – viale S. Bartolomeo – fu costruita alla fine dell'800, come via di collegamento tra il centro cittadino e i paesi costieri. Dagli anni '80 il quartiere è stato progressivamente oggetto di incremento dell'attività portuale, che ne ha profondamente modificato la morfologia. Oggi la via principale di accesso alla città, via Carducci, lo ha diviso in due, rendendolo zona di transito facilmente raggiungibile. La nuova viabilità ha però creato problemi di rilevanza ambientale (aumento del traffico leggero e pesante), di inquinamento acustico e di sicurezza. Il parco XXV Aprile costituisce un'oasi di aggregazione e di svago, offrendo giochi e spazi sicuri per i bambini, nonché la possibilità di organizzare iniziative pubbliche e private. Sul territorio si trovano inoltre il

Palazzetto dello sport, il nuovo centro fieristico, una multisala ed un centro benessere, utilizzati sia dagli adulti che dai bambini. Altre importanti risorse culturali sono la biblioteca "Beghi", il cinema e l'oratorio dei Salesiani. E' presente ed attiva la borgata marinara.

La popolazione del quartiere (8300 abitanti) presenta un'età media piuttosto elevata ed una stratificazione sociale eterogenea, sia per il livello socio-culturale che per la provenienza. Nel quartiere non sono particolarmente rilevanti problematiche di disagio sociale. I bisogni espressi dalle famiglie rispetto al tempo scuola sono diversificati, così come le richieste relative ai percorsi di formazione.

La scuola "Beghi" è stata costruita alla fine degli anni '70 e risulta particolarmente interessante anche dal punto di vista architettonico, poiché nasce da un progetto di scuola aperta, con spazi polivalenti ed ampie aree verdi circostanti. Funziona con cinque sezioni ed accoglie 133 alunni.

SCUOLA DELL'INFANZIA DI FOSSAMAISTRA

La scuola dell'infanzia di Fossamastra è sita nell'omonimo quartiere, antica borgata marinara, progressivamente trasformato dall'industrializzazione e dalla costruzione dei raccordi autostradali. La costa è stata cementificata ed occupata dalle attività del porto commerciale. La costruzione della nuova darsena ha comportato un'ulteriore modificazione dell'assetto del territorio. Gli impianti della centrale Enel costituiscono un'altra significativa ed incombente presenza all'interno del quartiere, che ha subito negli anni un decisivo incremento dell'inquinamento atmosferico ed acustico. Nella zona retrostante viale

S.Bartolomeo è presente una piccola area verde attrezzata con giochi, punto di ritrovo dei bambini e delle famiglie del quartiere.

La popolazione del quartiere (450 abitanti), poco numerosa, presenta un'età media piuttosto elevata ed una stratificazione sociale eterogenea, sia per il livello socio-culturale che per la provenienza. Nel quartiere sono presenti problematiche di disagio sociale. Le famiglie esprimono un bisogno di aggregazione ed identificano la scuola come possibile centro di incontro.

L'edificio scolastico della scuola dell'infanzia risale agli anni '30 e ha ospitato fino ai primi anni '90 anche una scuola primaria; La scuola dell'infanzia di Fossamastra è dotata di un ampio spazio verde.

Attualmente funziona con due sezioni che accolgono 52 alunni.

LA SCUOLA PRIMARIA "CARDUCCI"

La scuola primaria "Carducci", situata nel quartiere del Canaletto (v. scuola dell'infanzia "Beghi"), è ospitata all'interno di un antico edificio, la cui costruzione risale agli inizi del XIX secolo, contestualmente alla prima urbanizzazione della città. Tale edificio è stato oggetto negli ultimi anni di un corposo intervento di ristrutturazione, per essere adeguato alle mutate esigenze dell'organizzazione scolastica.

Dalla seconda metà degli anni '90 la scuola primaria del Canaletto ha registrato un costante incremento di iscrizioni. Attualmente funziona con 11 classi, che accolgono globalmente 250 alunni.

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "UBALDO MAZZINI"

Il palazzo che ospita la scuola, sito in Piazza Verdi n. 13, è stato progettato nel 1912, eretto con tecniche d'avanguardia per l'epoca ed inaugurato alla presenza del re Vittorio Emanuele III nel 1923.

L'attuale scuola media nasce nel 1945 come "la scuola media N.1" della città, in sostituzione dei primi tre anni del ginnasio. E' la prima ad uscire dall'anonimato nel 1953, con l'intitolazione al poeta dialettale e studioso spezzino Ubaldo Mazzini.

Di antica e solida costruzione, l'istituto dispone di aule ampie e luminose, collocate su tre piani e su un piano rialzato. Per l'attività motoria viene utilizzata la palestra dell'edificio che ospita la scuola elementare "Garibaldi", sita anch'essa nella piazza Verdi.

La scuola media Mazzini, situata nel centro della città, ha un'utenza socialmente eterogenea, proveniente non soltanto dai quartieri limitrofi, ma anche da zone periferiche, da scuole primarie pubbliche, paritarie e private. Per tradizione si tratta di famiglie che si interessano attivamente all'andamento didattico e disciplinare dei figli, richiedendo per loro una preparazione atta a proseguire proficuamente gli studi.

Attualmente la scuola funziona con 14 classi, per un totale di 352 alunni.

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO E QUADRO ORARIO

Il curricolo di base dei diversi ordini di scuola è costituito dal complesso delle attività di insegnamento-apprendimento organicamente coordinate e orientate, sulla base dei traguardi di competenza, alla acquisizione di conoscenze e abilità.

Il documento di riferimento cui gli operatori scolastici sono tenuti ad attenersi è dato dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, predisposte dal Ministero, che delinea il percorso educativo e didattico dai 3 ai 14 anni.

Il percorso educativo della scuola dell'infanzia si articola attraverso i seguenti campi di esperienza, cui si aggiunge, facoltativamente, la religione cattolica:

Il sé e l'altro

Il corpo in movimento

Immagini, suoni, colori

I discorsi e le parole

La conoscenza del mondo

Religione cattolica (facoltativa)

Nella scuola del primo ciclo (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) il curricolo è invece articolato in discipline:

Italiano

Lingua inglese

Seconda lingua comunitaria (solo nella scuola secondaria)

Storia

Geografia

Matematica

Scienze

Musica

Arte e immagine

Educazione fisica

Tecnologia

Religione cattolica (facoltativa)

Nel nostro istituto la scelta della seconda lingua comunitaria, sulla base di quanto richiesto dalle famiglie, è attualmente possibile tra il francese e lo spagnolo; per il prossimo anno scolastico non è tuttavia esclusa l'attivazione dell'insegnamento di una terza lingua, qualora questa venisse richiesta da un numero minimo di famiglie.

A chi decide di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene proposta un'attività alternativa con la guida di un insegnante: lettura di un testo narrativo, lettura del quotidiano, studio assistito, ecc.

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

Scuole dell'infanzia

La scuola Beghi funziona dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00, con disponibilità di servizio pre-scuola dalle 7.45 alle 8.00. L'entrata è possibile tra le 8.00 e le 9.00. Sono previsti tre intervalli di uscita: dalle 12.15 alle 12.30; dalle 14.00 alle 14.15; dalle 15.45 alle 16.00. E' disponibile il servizio di refezione scolastica.

La scuola di Fossamastra funziona dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00. L'entrata è possibile tra le 8.00 e le 9.00. Sono previsti tre orari di uscita: alle ore 11.50 (turno antimeridiano), alle ore 13.30 (turno dopo mensa), tra le 15.45 e le 16.00

(turno pomeridiano). E' disponibile il servizio di refezione scolastica.

Scuola primaria "Carducci"

La scuola primaria Carducci funziona dal lunedì al venerdì, con due diverse articolazioni orarie:

tempo 27 ore: 4 giorni dalle 8.00 alle 13.00 e 1 giorno lungo dalle 8.00 alle 16.00.

tempo 40 ore: tutti i giorni dalle 8.00 alle 16.00.

E' disponibile il servizio di refezione scolastica.

Scuola secondaria di primo grado "Mazzini"

Il tempo scuola prevede 30 ore settimanali, con possibilità di scelta tra le seguenti articolazioni orarie:

dal lunedì al sabato con orario 7.50 - 12.50 (attualmente in vigore nei corsi A, B, e nelle classi 3D e 3E)

dal lunedì al venerdì con orario 7.50 - 12.50 e con 2 rientri pomeridiani, uno dalle 13.45 alle 15.45 e l'altro dalle 13.45 alle 16.45 (attualmente in vigore nella classe 3C)

dal lunedì al venerdì con orario 7.50 - 13.50 (attualmente in vigore nelle classi 1C, 2C, 1D, 2D e 3F)

E' disponibile il servizio di refezione scolastica.

DENOMINAZIONE SCUOLA	ORDINE DI SCUOLA (indirizzi ed articolazioni)	NUMERO DI SEZIONI/CLASSI
Pietro Mario Beghi	Scuola dell'Infanzia	5
di Fossamastra	Scuola dell'Infanzia	2
Carducci Scuola Primaria	11	
Ubaldo Mazzini	Scuola Secondaria I grado	14

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA DELL'ISTITUTO

COMPITI E RUOLO DI OGNI RESPONSABILE DI PLESSO

Coordinamento delle attività educative e didattiche:

Coordina e indirizza tutte le attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel POF e secondo le direttive del Dirigente

Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti

Rappresenta il Dirigente Scolastico, se a ciò delegato, presiedendo i Consigli di Interclasse e di Intersezione così come la riunione che precede l'elezione dei rappresentanti dei genitori e riferisce ai rappresentanti dei genitori a nome di tutti i docenti

Nel presiedere i Consigli di Interclasse e di Intersezione controlla che la discussione sia attinente agli argomenti all'ordine del giorno e non consenta deviazioni e divagazioni; richiede altresì l'attenzione e la partecipazione di tutti

Coordinamento delle attività organizzative:

Vigila sul regolare funzionamento, rileva i bisogni e riferisce tempestivamente al Dirigente

È consegnatario dei sussidi, dei quali deve curare il corretto utilizzo e tenere aggiornato l'apposito registro

Fa rispettare il Regolamento d'Istituto

Controlla quotidianamente la puntualità nella presa di servizio dei docenti

Informa tempestivamente il Dirigente Scolastico, l'Ufficio di Segreteria e/o i Collaboratori della Dirigenza di incidenti avvenuti nel plesso a persone e cose e di sanzioni disciplinari comminate ad alunni, nonché di non corrette esecuzioni di comunicazioni del Dirigente

Segue e (a sua volta) impartisce le disposizioni in merito all'entrata e all'uscita degli alunni ed effettua il controllo in merito alle uscite anticipate e alle entrate posticipate degli stessi

Predisporre il piano di sostituzione dei docenti assenti sulla base dei criteri indicati dal Dirigente

Inoltre all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi, mancanze improvvise e qualunque problematica di rilievo relativa al plesso

Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessario allo svolgimento delle attività del plesso

Controlla che i turni di assistenza durante l'intervallo siano rispettati da parte dei docenti

Partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione

Coordinamento " Salute e Sicurezza ":

Collabora al Servizio di Prevenzione e Protezione seguendo le indicazioni del Responsabile per la Sicurezza (RSPP)

Tiene aggiornato il piano di emergenza dell'edificio scolastico sulla base di quanto predisposto dal Responsabile per la Sicurezza (RSPP) e segue le sue indicazioni in merito alle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno.

Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non.

Cura delle relazioni:

Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale ATA

Fa accedere all'edificio scolastico persone estranee solo se autorizzate

E' tenuto a garantire il servizio di prelievo della posta presso l'Ufficio di Segreteria

Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente

Cura della documentazione:

Fa affiggere all'albo della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi rivolti alle famiglie e al personale scolastico. Annota in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero

Effettua la raccolta dei materiali relativi ai progetti formativi e alla relativa documentazione

Ricorda scadenze utili

Mette a disposizione degli altri: libri, opuscoli, e materiale informativo o didattico anche autoprodotta nell'Istituto favorendo la circolazione delle buone pratiche

COMPITI E RUOLO DEL COORDINATORE DEI CONSIGLI DI CLASSE

Raccoglie le varie proposte dei docenti comprese quelle per acquisto strumenti e sussidi didattici. Procedo al raccordo delle risultanze delle riunioni e alla stesura dei documenti del Consiglio di Classe

Predisporre la raccolta dei dati completi per l'esame dei nuovi libri di testo da sottoporre al Collegio dei Docenti e controllare il non superamento del tetto massimo consentito

Promuove incontri tra docenti e famiglie se necessarie ed opportune

Tiene sotto controllo l'andamento generale della classe segnalando tempestivamente le assenze, i ritardi ingiustificati degli alunni e proponendo al Dirigente scolastico l'adozione di provvedimenti volti ad eliminare comportamenti non conformi al Regolamento d'Istituto e al Patto di Corresponsabilità

Individua gli studenti che necessitano di attività di recupero

Verifica la corretta compilazione dei verbali di tutte le riunioni

Cura l'individuazione da parte del Consiglio di Classe degli itinerari compatibili con il percorso didattico, dei docenti accompagnatori e della scelta del periodo di effettuazione delle varie uscite

Rappresenta il Dirigente Scolastico, se a ciò delegato, nei Consigli di classe e nella riunione che precede l'elezione dei rappresentanti dei genitori e riferisce ai rappresentanti dei genitori a nome di tutti i docenti

Nel presiedere i Consigli di classe controlla che la discussione sia attinente agli argomenti all'ordine del giorno e non consenta deviazioni e divagazioni richiedendo l'attenzione e la partecipazione di tutti.

Stabilisce ad inizio anno scolastico la distribuzione ottimale degli alunni in classe;

Assegna ad inizio anno scolastico il ruolo di apri fila e chiudi fila all'interno della classe attuando le indicazioni del Responsabile per la Sicurezza (RSPP)

Propone al Consiglio di Classe il piano annuale di lavoro dello stesso e ne cura l'attuazione

Riceve genitori di alunni in difficoltà o con problemi a nome dei componenti il Consiglio di Classe

Segnala alla Dirigenza e al Responsabile di plesso qualunque questione relativa all'aula in cui si trova la classe e agli alunni per quel che concerne il profitto e il comportamento

Coordina e cura, in collaborazione con gli altri membri del Consiglio di Classe, la stesura, la realizzazione e la verifica del PEI e del PDP per i casi previsti dalla normativa vigente.

Organizza la predisposizione del materiale necessario per lo svolgimento dello Scrutinio del 1° e 2° quadrimestre;

Raccoglie i piani di lavoro annuali dei Docenti della classe in apposite cartelline e li consegna al Dirigente Scolastico

Consegna le schede informative e di valutazione quadrimestrali degli alunni;

Raccoglie e predisponde tutto il necessario per le uscite didattiche, le foto di gruppo e altre attività programmate;

Raccoglie in apposite cartelline i piani di lavoro annuali, le relazioni finali dei docenti e i programmi per gli esami di Stato;

Prepara e sottopone al Consiglio di Classe e alla Dirigenza la sua relazione finale della classe;

Collabora con il Responsabile di plesso all'organizzazione e alla buona riuscita degli esami di Stato;

In generale, favorisce buoni rapporti tra tutti i componenti il Consiglio di Classe.

FUNZIONI STRUMENTALI

Presidiano le aree individuate dal Collegio Docenti, svolgendo i compiti assegnati loro dal Dirigente Scolastico

F. S. Area 1) Gestione del Piano triennale dell'Offerta Formativa per la realizzazione del PdM; autovalutazione di Istituto

COMPITI:

- Verifica e aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coordinamento col RAV nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa (art. 1, c.12 L. 107/2015);
- Monitoraggio della realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e monitoraggio dello stato di avanzamento del Piano di Miglioramento; rendicontazione periodica dei rispettivi stati di attuazione
- Promozione della cultura dell'autovalutazione: coordinamento analisi dei dati INVALSI, elaborazione sintetica e diffusione dei risultati, questionario docenti-genitori-alunni;
- Coordinamento della comunicazione in presenza e *on line* rivolta alle famiglie e al territorio

F. S. Area 2) Digitalizzazione per l'innovazione metodologico-didattica, in coerenza con il PNSD

COMPITI:

- Amministrazione/supervisione del sito di Istituto, in applicazione della normativa vigente; navigazione sicura
- Sviluppo/creazione di infrastrutture digitali di Istituto
- Sostegno alla diffusione e sviluppo dell'utilizzo di edu-app, in collaborazione con Animatore Digitale/Team digitale
- Azioni per la realizzazione e la condivisione del PNSD, in collaborazione con Animatore Digitale/Team digitale
- Predisposizione di progetti riferiti alla digitalizzazione/ innovazione metodologico-didattica in adesione a bandi MIUR, europei, altro...
- Promozione di azioni finalizzate all'acquisizione di dispositivi digitali
- Proposta, organizzazione, informazione in merito a corsi di formazione e aggiornamento riferiti alla innovazione metodologico-didattica e alla digitalizzazione

F.F. SS. Area 3) Inclusione

COMPITI:

- Controllo e aggiornamento degli strumenti operativi a disposizione dell'Istituto per un'efficace azione inclusiva da dispiegarsi lungo il curricolo verticale, in coordinamento con la normativa vigente
- Predisposizione e presentazione agli OO CC del Piano Annuale dell'Inclusione
- Informazione puntuale e tempestiva dei team/consigli, per la componente docenti, in ordine ai bisogni educativi presenti nelle sezioni/classi di interesse
- Coordinamento dei rapporti con ASL, Servizi sociali, enti accreditati, esperti esterni
- Controllo e monitoraggio sistematico dei flussi in entrata e in uscita di certificazioni/attestazioni/alunni stranieri
- Espletamento degli adempimenti riferiti a Integro in collaborazione con la segreteria (a)
- Supporto ai docenti nella stesura di PEI e PDP, controllo e monitoraggio sistematico della corretta compilazione e sottoscrizione
- Supporto alle famiglie e ai docenti nel processo di inclusione degli alunni
- Proposta, organizzazione, informazione in merito a corsi di formazione/aggiornamento riferiti alle aree della inclusione
- Prevenzione dei fenomeni di dispersione, disagio, bullismo; promozione del successo formativo e sostegno all'eccellenza
- Coordinamento del GLH di Istituto; dei GLHO e cura dei rapporti con il GLIP (a)
- Coordinamento del GLI d'Istituto (b)

FF.SS. Area 4) Continuità e orientamento

COMPITI:

- Controllo, aggiornamento e mappatura del curricolo verticale d'Istituto (a)
- Progettazione, organizzazione e rendicontazione delle azioni di continuità fra gli ordini di scuola (a)
- Cura della comunicazione alle famiglie e al territorio in merito alle iniziative di continuità (a)
- Progettazione di linee di sviluppo del curricolo verticale in collaborazione con la scuola secondaria di II grado (b)
- Progettazione delle attività di orientamento in uscita, funzionale alla realizzazione di priorità/processi individuati nel PdM; organizzazione e rendicontazione delle attività di orientamento in uscita (b)
- Cura della comunicazione alle famiglie e al territorio delle iniziative di orientamento (b)
- Proposte di formazione dei docenti in materia di continuità e orientamento

RAV (RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE)

Atto prodromico, assieme al PdM che ne discende, dell'elaborazione del **PTOF**, il **RAV** (Rapporto di autovalutazione), visionabile sul sito web dell'istituzione scolastica a questo [link](#) e sul portale <scuola in chiaro> del MIUR al seguente [link](#), individua priorità e traguardi; obiettivi di processo dell'Istituto:

PRIORITÀ E TRAGUARDI

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
RISULTATI SCOLASTICI		
RISULTATI PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI		
COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	Utilizzo sistematico di strumenti di valutazione di competenze quali l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi	Affinare gli strumenti comuni per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti
RISULTATI A DISTANZA	Acquisire consapevolezza della qualità dei risultati a distanza fondata su evidenze	Ottenere in modo sistematico tutti i dati di ritorno relativi ai risultati degli studenti nei successivi anni di studio

OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE	Completamento del curricolo verticale rendendo espliciti i criteri comuni di valutazione e le competenze per ogni disciplina. Adozione di rubriche di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento Utilizzo sistematico di strumenti di valutazione di competenze quali l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi.
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Incremento di strategie didattiche personalizzate e/o individualizzate e di attività metacognitive adeguate ai diversi bisogni formativi e produzione di relativa documentazione. Adeguamento delle strumentazioni/supporti didattici per l'utilizzo laboratoriale.
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Incremento dei gruppi di recupero/potenziamento di livello/classe con definizione dei relativi obiettivi di apprendimento e criteri di valutazione. Favorire una maggior circolazione dei materiali didattici relativi ad intercultura/inclusione; catalogare e documentare meglio le esperienze già attuate. Attuazione di una specifica formazione su didattica interculturale, disabilità e BES.
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	Avviamento di percorsi di orientamento con professionisti qualificati e monitoraggio degli esiti per individuare le iniziative più efficaci. Formazione dei docenti dell'Istituto nell'ambito dell'orientamento, anche al fine di formulare consigli orientativi condivisi con le famiglie. Monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti nei successivi anni di studio. Miglioramento del senso di appartenenza ad un unico Istituto Comprensivo con incremento degli incontri fra i docenti dei vari ordini di scuola.
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	Predisposizione di strumenti per il controllo dei processi e per il monitoraggio delle azioni utili alla riprogettazione.
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Aumento degli scambi comunicativi tra funzioni strumentali, referenti e collaboratori, docenti / amministrativi, avvalendosi di una documentazione dettagliata.
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Incremento della collaborazione con Enti locali e strutture territoriali.

Al fine di promuovere il successo formativo degli alunni, la scuola, nel programmare il proprio intervento in rapporto, fra l'altro, ai risultati scolastici e nazionali, intende far leva sulla variabile dell'ambiente di apprendimento per offrire situazioni di contesto significative e valorizzare la pluralità di strategie di apprendimento che, favorite dalle risorse digitali, diano risposta ai bisogni educativi di ciascuno, in qualunque condizione, di eccellenza o di difficoltà, egli si ritrovi.

In tale ottica, si adottano strumenti di valutazione organici e sistematici delle attività curriculari ed extracurriculari in cui gli alunni sono coinvolti a pieno titolo.

In riferimento ai risultati conseguiti nelle prove nazionali INVALSI, la situazione dell'Istituto appare, sia per italiano che per matematica, molto positiva, tenuto conto che: i punteggi conseguiti presentano nella maggior parte dei casi una differenza nulla o positiva rispetto a classi con background socio-economico e culturale simile; le criticità, circoscritte, appaiono collegate a situazioni contingenti relative alla composizione delle classi; la varianza tra le classi diminuisce al crescere delle classi stesse; la quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è inferiore alle medie di riferimento; la varianza tra le classi diminuisce al crescere delle classi stesse, a dimostrazione di un'azione educativa efficacemente orientata a garantire l'equità dei risultati.

Impegnato nel monitoraggio dell'andamento dei risultati nelle prove nazionali, l'Istituto si riserva di assumere le misure appropriate in caso di scostamenti dai risultati attesi.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

In conformità con le linee di azione indicate dal [PNSD](#):

- miglioramento dotazioni hardware
- attività didattiche
- formazione insegnanti

l'Istituto mette a punto le seguenti iniziative:

per l'area del miglioramento delle dotazioni informatiche

- potenziamento della connessione e incremento dei dispositivi digitali disponibili
- diffusione su tutte le classi della secondaria di *device* per l'utilizzo del registro *on line*
- sulla base della revisione del Regolamento di Istituto, integrazione a uso didattico dei *device* personali di alunni e docenti, nell'ottica delle politiche attive del BYOD

per l'area delle attività didattiche

- utilizzo sistematico delle risorse del registro on line e del sito web
- adozione di *G Suite for Education* e diffusione dell'utilizzo delle relative app
- collaborazione con altri Istituti e enti per lo scambio di esperienze, la valorizzazione e la diffusione della didattica digitale

per l'area della formazione insegnanti

- attivazione di percorsi formativi sulla didattica digitale rivolti ai docenti dei diversi ordini, a cura di esperti esterni o di Animatore Digitale, anche in rete con altri Istituti
- attivazione di percorsi di autoformazione, anche in forma di ricerca-azione, sull'utilizzo di edu-app
- promozione della partecipazione a percorsi formativi e convegni specifici
- prosecuzione della formazione rivolta a Animatore Digitale e Team Digitale
- avvio della formazione di altri docenti prevista dal PNSD

Le risorse interne procederanno alla valutazione della strumentazione tecnologica in uso nell'Istituto, programmeranno le attività per i prossimi anni con relative verifiche in itinere.

TRAGUARDI COMUNI DI RISULTATO

Gli studenti sono sia utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, sia produttori, creatori, progettisti.

I docenti dispongono delle condizioni per agire come facilitatori di percorsi didattici innovativi

OBIETTIVI COMUNI DI PROCESSO

Potenziare l'infrastruttura digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive;

Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione;

Convertire la didattica da "trasmissiva" ad attiva.

OBIETTIVI SCUOLA PRIMARIA

Acquisire una conoscenza di base della struttura e del funzionamento del *personal computer*;

Acquisire la conoscenza pratica delle principali funzioni di base di un *personal computer* e del suo sistema operativo;

Saper utilizzare vari programmi (videoscrittura, *paint*, *powerpoint*...);

Avvicinare i bambini all'uso di internet come strumento di conoscenza ad uso interdisciplinare;

Utilizzare gli strumenti tecnologici come momento di condivisione con altre scuole anche attraverso la piattaforma *E-twinning*

Acquisire conoscenze di base del pensiero computazionale;

DOTAZIONE TECNOLOGICA SCUOLA "CARDUCCI" E STRATEGIE DA UTILIZZARE

Nella scuola primaria "Carducci" nei primi mesi dell'anno scolastico 2015/2016 sono stati effettuati interventi di ripristino su diverse macchine, anche se di vecchia generazione, al fine di ricostituire un'aula-laboratorio di informatica fruibile da tutti gli alunni. L'aula è dotata di un collegamento internet.

Nei prossimi anni si cercherà, in base alle risorse disponibili, di ampliare infrastruttura e dotazione tecnologica per la promozione dell'uso delle TIC nella didattica quotidiana.

In questo modo gli alunni avranno la possibilità di sperimentare personalmente la didattica digitale con lavori individuali o di piccolo gruppo attraverso software didattici specifici, libri digitali e materiale multimediale portando il laboratorio digitale all'interno della classe.

Ricognizione delle strumentazioni informatiche e telematiche disponibili nel plesso

6 LIM (1 da installare, 4 senza collegamento internet)

17 personal computer (11 di vecchia generazione)

14 stampanti

1 TV

1 DVD player

1 VHS

1 Videoproiettore

1 radio

- 1 TV LED
- 1 notebook
- 1 telo per proiezioni
- 1 coppia casse stereo

OBIETTIVI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Articolabili secondo quattro tipi di capacità (apprendere, analizzare, valutare e produrre), gli obiettivi sono così declinabili::

reperire i contenuti di interesse, utilizzando gli strumenti tecnologici e le procedure opportuni;
comprendere il significato del messaggio, in generale e nelle sue parti, in riferimento ai generi e alle forme linguistiche impiegate e alle finalità esplicite o implicite;

esprimere un giudizio critico sul messaggio confrontando diverse fonti;

esprimere il proprio pensiero e il proprio vissuto secondo una pluralità di codici

In parallelo, l'alunno

- familiarizza con il linguaggio delle immagini e dei filmati;
- sperimenta un'esperienza di apprendimento significativa e coinvolgente
- sviluppa canali di apprendimento che stimolano diverse intelligenze o abilità;
- sperimenta forme di "apprendimento collaborativo.

Ricognizione delle strumentazioni informatiche e telematiche disponibili nel plesso

- 3 LIM
- 13 tablet
- 3 personal computer
- 2 note-book
- 1 videoproiettore
- 2 TV
- 1 telo da proiezione
- 2 stampanti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Conseguente all'analisi condotta nel Rapporto di autovalutazione, il PdM (Piano di miglioramento) declina in chiave dinamica le azioni previste in ordine a priorità, traguardi e obiettivi di processo individuati dal RAV.

Strumento indispensabile per il monitoraggio dell'attività dell'istituzione, il PdM è a sua volta oggetto di monitoraggio e possibile riprogettazione nell'ottica di un miglioramento continuo ad andamento circolare - propria del modello assunto a riferimento per la sua stesura (ciclo di Deming: Plan – Do – Check - Act) - e nell'intento di valorizzare la Scuola come organizzazione che, per meglio svolgere la propria missione di insegnamento, è a propria volta impegnata ad apprendere.

Il Piano di Miglioramento riferito al RAV, come rivisto al 30.06.2016, è visionabile al seguente [link](#)

MISSIONE ISTITUZIONALE E OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Nel quadro di una missione istituzionale ispirata ai principi costituzionali, così sintetizzabile:

Garanzia di efficacia del diritto allo studio nell'equità dei risultati

Promozione dello star bene a scuola, della cultura dell'accoglienza e del rispetto della diversità, in un'ottica di condivisione del percorso formativo fra Scuola e Famiglia

Contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione e del successo formativo di tutti gli alunni

Promozione di azioni coerenti con il PNSD

Promozione di un utilizzo consapevole delle risorse digitali, a contrasto di qualunque forma di bullismo (cyber-bullismo)

Cura educativa e didattica individualizzata per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti.

Alfabetizzazione linguistica e culturale per gli alunni di cittadinanza non italiana.

Promozione di azioni di ricerca e sperimentazione di modalità, metodologie e strategie finalizzate alla realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni.

Individualizzazione e personalizzazione per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze e per la valorizzazione del merito.

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica in una dimensione europea

Promozione dell'innovazione metodologico-didattica - nuove tecnologie, metodologie laboratoriali, apprendimento per problem solving, collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio, ecc.)

gli obiettivi formativi prioritari vengono declinati lungo le seguenti direttrici:

Sviluppo/potenziamento delle competenze logico-linguistiche, comunicative, espressive e argomentative

Sviluppo/potenziamento delle competenze comunicative nelle lingue straniere (inglese e II lingua europea)

Sviluppo/potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche

Sviluppo/potenziamento del pensiero critico in termini di applicazione del metodo scientifico nel rapporto con la realtà

Sviluppo/potenziamento delle competenze musicali e artistiche, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie

Sviluppo/potenziamento delle competenze motorie nel quadro dell'assunzione di uno stile di vita sano

Assunzione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Sviluppo/potenziamento delle competenze digitali in termini di: *Digital Literacy, Information Technology e Computer Science*

PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE ED ORGANIZZATIVA

In fase di programmazione curricolare i docenti dell'ISA 6 si attengono alle [Indicazioni Nazionali](#), cui si rimanda,

rispettandone le finalità, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento.

In sintonia con lo spirito che informa il progetto di istituto comprensivo, i docenti sono altresì particolarmente attenti a garantire continuità all'intero percorso educativo e a raccordare nel modo più preciso e dettagliato possibile il lavoro svolto durante le diverse tappe, superando l'approccio fondato su ordini e gradi scolastici separati. Gli insegnamenti e gli apprendimenti sono così indirizzati secondo un percorso unitario e continuativo, dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria di primo grado, nell'ottica di un "curricolo verticale" centrato sullo sviluppo delle competenze degli alunni, la cui stesura è oggetto della progettazione dei dipartimenti.

L'attività curricolare si esplica secondo le seguenti modalità orarie:

- Scuola dell'Infanzia (40 ore settimanali),
- Scuola Primaria (28/40 ore settimanali con ore da 60 minuti),
- Scuola Secondaria (30 ore settimanali con ore da 60 minuti).

Al fine di raggiungere una valutazione il più possibile omogenea e oggettiva, i docenti dell'Istituto hanno avviato l'elaborazione di criteri condivisi in merito al rendimento scolastico, al comportamento e alle competenze di cittadinanza come di seguito riportato.

La programmazione curricolare è visionabile al seguente [link](#)

CRITERI DI VALUTAZIONE E DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO RELATIVI AL RENDIMENTO SCOLASTICO

I criteri sotto elencati non sono applicabili agli alunni con certificazione, ai D.S.A., ai B.E.S. e agli alunni stranieri di recente immigrazione, per i quali si fa riferimento ai piani predisposti (PdP, PEI, Obiettivi minimi per stranieri)

Partecipazione attenta, interessata e costruttiva a tutte le attività proposte. Completa affidabilità nel mantenimento degli impegni assunti. Padronanza totale e pienamente consolidata dei contenuti e delle abilità. Ottime capacità critiche, di rielaborazione personale e di applicazione autonoma delle conoscenze acquisite. Espressione chiara, corretta e personale. Raggiungimento sicuro e completo di tutti gli obiettivi. Preparazione eccellente. **10**

Partecipazione attenta ed interessata a tutte le attività proposte. Totale affidabilità nel mantenimento degli impegni assunti. Padronanza sicura e consolidata dei contenuti e delle abilità. Sviluppate capacità di rielaborazione personale e di applicazione autonoma delle conoscenze acquisite. Espressione chiara, corretta e personale. Raggiungimento sicuro e pieno di tutti gli obiettivi. Preparazione completa ed approfondita. **9**

Partecipazione attenta ed interessata a tutte le attività proposte. Impegno regolare e costante. Buona padronanza dei contenuti e delle abilità prefissate. Discrete capacità di rielaborazione personale e di applicazione autonoma delle conoscenze acquisite. Espressione chiara e corretta. Raggiungimento più che soddisfacente di tutti gli obiettivi. Preparazione esauriente. **8**

Partecipazione generalmente interessata alle attività proposte. Impegno non sempre costante. Conseguimento delle fondamentali abilità ed acquisizione piuttosto puntuale dei contenuti prefissati. Espressione lineare e sufficientemente corretta. Raggiungimento degli obiettivi fondamentali. Preparazione pienamente sufficiente. **7**

Partecipazione superficiale alle attività proposte. Impegno discontinuo. Acquisizione dei contenuti e delle abilità essenziali. Espressione semplice, ma sufficientemente corretta. Raggiungimento degli obiettivi minimi. Presenza di lievi lacune. Preparazione accettabile. **6**

Partecipazione disattenta e discontinua alle attività proposte. Impegno saltuario. Acquisizione parziale delle abilità e dei contenuti prefissati. Raggiungimento non completo degli obiettivi minimi. Presenza di lacune diffuse. Preparazione non sufficiente. **5**

Partecipazione disattenta e disinteressata alle attività proposte. Impegno decisamente sporadico o totalmente assente. Acquisizione estremamente frammentaria e lacunosa delle abilità e dei contenuti prefissati. Mancato raggiungimento degli

obiettivi minimi. Presenza di lacune gravi, diffuse e persistenti. Preparazione gravemente insufficiente. **4**

NOTA: Il voto numerico "4" non viene assegnato agli alunni della scuola primaria.

CRITERI DI VALUTAZIONE E DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO RELATIVI AL COMPORTAMENTO

L'attribuzione del voto di comportamento mira a valutare l'impegno, la partecipazione, la cooperazione, la correttezza ed il rispetto delle regole della comunità scolastica indicate nel Regolamento disciplinare

Comportamento corretto, responsabile e collaborativo
Scrupoloso rispetto del regolamento disciplinare
Frequenza regolare e puntualità alle lezioni

Autocontrollo completo
Interesse e partecipazione attiva alle lezioni
Regolare e serio svolgimento delle consegne
Ruolo propositivo all'interno della classe
Ottima socializzazione

----- **10**

Comportamento corretto e responsabile
Rispetto del regolamento disciplinare
Frequenza regolare e puntualità alle lezioni
Autocontrollo ben sviluppato
Interesse e partecipazione alle lezioni
Regolare svolgimento delle consegne
Atteggiamento collaborativo all'interno della classe

----- **9**

Comportamento vivace, ma corretto
Rispetto non sempre attento del regolamento disciplinare
Frequenza regolare e puntualità alle lezioni
Autocontrollo non completamente sviluppato
Sensibilità verso i richiami dell'insegnante
Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche
Svolgimento abbastanza puntuale delle consegne
Atteggiamento non sempre positivo all'interno del gruppo classe

----- **8**

Comportamento vivace e non sempre corretto
Rispetto discontinuo del regolamento disciplinare
Frequenza discontinua, ritardi non giustificati
Autocontrollo poco sviluppato
Scarsa sensibilità verso i richiami dell'insegnante
Interesse incostante per le attività scolastiche
Saltuario svolgimento delle consegne
Funzione negativa all'interno del gruppo classe

----- **7**

Comportamento molto irrequieto e frequentemente scorretto
Scarso rispetto del regolamento disciplinare
Frequenza irregolare, ritardi non giustificati

Autocontrollo non sviluppato
Scarsa sensibilità verso i richiami dell'insegnante
Completo disinteresse per le attività scolastiche
Totale inosservanza delle consegne
Funzione negativa all'interno del gruppo classe
----- 6

Comportamento gravemente scorretto
Inosservanza del regolamento disciplinare
Frequenza irregolare, ritardi non giustificati
Autocontrollo non sviluppato
Totale mancanza di sensibilità verso i richiami dell'insegnante
Completo disinteresse per le attività scolastiche
Totale inosservanza delle consegne
Funzione negativa all'interno del gruppo classe
----- 5

Le tabelle sopra riportate sono da attribuirsi alla Scuola primaria e alla Scuola secondaria.
La Scuola dell'Infanzia valuta gli aspetti socio-affettivo, relazionale e cognitivo, attraverso osservazioni generali secondo le seguenti voci:

Osservazione generale delle conoscenze e abilità

È capace di:

- Ascoltare
- Farsi capire
- Descrivere situazioni
- Porre domande
- Confrontarsi
- Fare previsioni e ipotesi
- Inventare
- Controllare i propri movimenti
- Utilizzare materiali diversi
- Avere uno stile personale

Osservazione delle modalità ludiche

Osservazione degli aspetti socio-affettivo e relazionale

È capace di:

- Relazionarsi con i coetanei
- Relazionarsi con gli adulti
- Partecipare alla vita scolastica (attività)
- Partecipare alla vita scolastica (laboratori)
- Rispettare le regole
- Rispettare il materiale
- Rispettare l'ambiente scolastico
- Rispettare gli altri

Autonomia:

- Alimentare
- Igiene
- Gioco
- Routine

Autovalutazione personale:

- Autostima-Sicurezza-Fiducia in se stesso

Le competenze di cittadinanza, che si intendono trasversali alle discipline, vengono valutate secondo i seguenti indicatori:

Costruzione del sé

Imparare ad imparare rispetto alla sfera emotiva, cognitiva e comportamentale

Relazione con gli altri

Comunicare: ogni allievo deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative

Collaborare e partecipare: ogni allievo deve saper interagire con gli altri

Agire in modo autonomo e responsabile: ogni allievo deve saper conoscere il valore delle regole e della responsabilità personale

Rapporto con la realtà

Risolvere problemi: l'allievo deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle

Costruire ipotesi: implica l'elaborazione di idee o proposte basate su fatti conosciuti per generare nuove ricerche

Formarsi opinioni personali e motivarle

Avvio al superamento di concetti e di pregiudizi

Avvio alla consapevolezza di valori che sottendono azioni e scelte

PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

Mantenendo tutti i progetti e le attività extracurricolari come proprio punto di riferimento l'analisi condotta nel RAV, ne soddisfano direttamente Priorità e Traguardi il progetto "Orientamento" e l'attività "Empowerment", trasversale a più aree progettuali, per la cui realizzazione sono previste la predisposizione e condivisione di strumenti di rilevazione delle competenze chiave, suscettibili di applicazione nei diversi contesti significativi offerti dalle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.

Nel corso del triennio di validità del presente Piano, l'Istituto valuterà l'adesione a eventuali proposte progettuali provenienti da soggetti qualificati, purché coerenti con i propri Piano di miglioramento e missione istituzionale.

Si ricorda che ai sensi del c. 12 dell'art. 1 della L. 107/2015, i progetti potranno essere sottoposti a revisione entro il mese di ottobre di ciascun anno di riferimento, in base a: rivalutazione, alla luce di nuove evidenze, del Rapporto di Autovalutazione; bisogni educativi dell'utenza; risorse professionali, strumentali e finanziarie effettivamente disponibili.

Fermo restando il ruolo centrale nella progettazione curricolare ed extracurricolare dei Dipartimenti - articolati in orizzontale, a garanzia della confrontabilità delle programmazioni e degli obiettivi raggiunti, o in verticale, a garanzia della migliore continuità - quanto alla loro realizzazione e verifica i progetti, per i quali sia previsto l'accesso al FIS, e le attività, per le quali sia previsto l'acquisto di beni strumentali, sono subordinati ai seguenti criteri:

- funzionalità rispetto alla missione istituzionale, declinata secondo le Priorità e Traguardi individuati nel RAV
- funzionalità alla realizzazione degli obiettivi di processo indicati nel RAV
- rispondenza al Piano di Miglioramento

I progetti extracurricolari, sinteticamente illustrati nella seguente tabella, sono visionabili per esteso al seguente [link](#)

Scuola dell'Infanzia di Fossamastra

PROGETTI E ATTIVITÀ' EXTRACURRICOLARI	OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI	INDICATORI DI RISULTATO	RISULTATI ATTESI
Un libro per noi	·Acquisizione di abilità di lettura delle immagini e di ascolto di storie.	·Raffronto dei tempi di attenzione: in entrata, in itinere, in uscita dal progetto	·Incremento dei tempi di attenzione.
Danza e movimento	·Miglioramento della padronanza della coordinazione motoria in	·Raffronto fra prestazioni in entrata, in itinere, in uscita dal progetto	·Incremento della padronanza a livello di propriocezione ·Incremento del controllo dei movimenti e del

	relazione allo spazio		coordinamento movimento-suono · Sviluppo della motricità grosso-motoria.
Musica insieme	· Discriminazione rumore/suono -Riconoscimento dei suoni e dei ritmi ·Incremento dei tempi di attenzione.	·Rilevazione della partecipazione attiva e del grado di coinvolgimento	Incremento delle prestazioni di riconoscimento e produzione di diverse intensità sonore (forte, piano, veloce, lento). ·Incremento di utilizzo di strumenti a percussione. ·Incremento delle prestazioni rispettose di tempi e turni di intervento nell'esecuzione di un brano.

Scuola dell'Infanzia "Beghi"

PROGETTI EXTRACURRICOLARI	OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI	INDICATORI DI RISULTATO	RISULTATI ATTESI
Trofeo dell'amicizia	Riconoscimento delle emozioni e/o degli stati d'animo Allineamento delle espressioni verbali e non verbali alle emozioni/ stati d'animo	Dati di raffronto fra prestazioni in entrata, in itinere, in uscita Rilevazione della partecipazione al Trofeo dell'amicizia	·Realizzazione di performance teatrale
La fiaba	Ampliamento del linguaggio Riconoscimento di situazioni suscettibili di riflessione etica Rielaborazione in sequenza del narrato Incremento dei tempi di ascolto; della concentrazione/attenzione /memoria	Rilevazione di partecipazione e interesse Dati di raffronto fra prestazioni in entrata, in itinere, in uscita	Riduzione di incidenza della litigiosità infra e inter gruppi Incremento di chiarezza, completezza e complessità delle prestazioni comunicative ed espressive
Il linguaggio dei colori	·Discriminazione fra i colori - Coordinamento colori/emozioni	·Rilevazione di interesse e curiosità dei bambini rispetto all'attività proposta. Dati di raffronto fra prestazioni in entrata, in itinere, in uscita	·Incremento di comportamenti esplorativi ·Incremento di autonomia nell'utilizzo espressivo dei colori.
Intercultura: "Diversuguali"	· Miglioramento della capacità di relazione al sé e all'altro	·Rilevazione dei comportamenti sociali e delle relazioni interpersonali Dati di raffronto fra prestazioni in entrata, in itinere, in uscita	Riduzione di incidenza della litigiosità Innalzamento della qualità delle dinamiche relazionali
Ri-Scopriamo il giardino...!	· Esperienza di benessere nel gioco all'aria aperta	·Rilevazione sul coinvolgimento Dati di raffronto fra prestazioni in entrata, in itinere, in uscita	·Incremento dei comportamenti esplorativi
Che paura!!	Acquisizione di conoscenza delle emozioni attraverso la narrazione di storie Espressione e comunicazione di emozioni e paure e riconoscimento delle	·Rilevazione sistematica ed in itinere relativa alla partecipazione e all'interesse dei bambini durante l'attività	·Riduzione delle manifestazioni di crisi emotiva

	stesse		
Manifestazioni coinvolgenti	Riconoscimento di situazioni suscettibili di riflessione etica Incremento dei tempi di ascolto, dell'attenzione/memoria Arricchimento del linguaggio	Rilevazione di partecipazione e interesse Dati di raffronto fra prestazioni in entrata, in itinere, in uscita	Incremento di proprietà lessicale nelle prestazioni comunicative ed espressive
Inventar storie e travestimenti	Sviluppo delle capacità inventive e creative Incremento della capacità di ascolto e di conversazione Acquisizione di strumenti di interpretazione delle immagini Ampliamento del lessico Individuazione degli elementi necessari alla costruzione di una storia	Osservazione sistematica ed in itinere relativa alla partecipazione e all'interesse	Incremento di chiarezza, completezza e complessità delle prestazioni comunicative ed espressive Incremento di durata delle discussioni di gruppo e/o dialogiche nel rispetto dei turni di conversazione
Orto in condotta	Acquisizione di conoscenze naturali Acquisizione di abilità di tipo scientifico attraverso l'osservazione di fenomeni naturali Assunzione di abitudini ecologicamente sostenibili Sviluppo della perseveranza – costanza e pazienza Acquisizione di abilità di tipo manuale Acquisizione di un linguaggio specifico Sviluppo di abilità manuali e di attitudini alla cooperazione /collaborazione	Rilevazione di partecipazione e interesse Dati di raffronto fra prestazioni in entrata, in itinere, in uscita	Incremento di comportamenti abili in rapporto al compito Incremento di comportamenti esplorativi Incremento dei comportamenti osservativi Assunzione di abitudini funzionali a un corretto stile di vita
Giochiamo insieme	Acquisizione e sviluppo delle capacità di vivere con gli altri e di cooperare nel gruppo Riconoscimento e rispetto delle regole	Dati di raffronto fra prestazioni in entrata, in itinere, in uscita	Miglioramento delle dinamiche di gruppo e riduzione dei fenomeni di litigiosità

Scuola dell'Infanzia di Fossamastra, "Beghi" e Scuola Primaria "Carducci"

PROGETTI EXTRACURRICOLARI	OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI	INDICATORI DI RISULTATO	RISULTATI ATTESI
Incontro	-Esperienza di progresso personale lungo il percorso del curricolo verticale	-Rilevazione di dati riferiti ai risultati in uscita dall'infanzia/prerequisiti in ingresso nella primaria -Previa condivisione dei criteri di valutazione, frequenza nell'utilizzo di strumenti di rilevazione comuni	-Riduzione dei fenomeni di disagio connessi al cambiamento di ordine di scuola.

Territorio, arte e tradizioni	<ul style="list-style-type: none"> · Acquisizione di conoscenze riferite all'ambiente di vita o ad altri ambienti Miglioramento delle capacità relazionali e dell'autonomia 	<ul style="list-style-type: none"> ·Rilevazione dell'interesse e della partecipazione degli alunni alle varie esperienze proposte. 	<p>Incremento di interesse verso gli ambiti disciplinari afferenti all'esperienza svolta</p> <p>Incremento dei comportamenti collaborativi</p>
Teniamoci per mano	<ul style="list-style-type: none"> · Esperienza di appartenenza al gruppo - Sviluppo delle autonomie - Esperienza di successo formativo - Sviluppo di conoscenze, abilità e competenze personali in situazione di bisogno speciale - Sviluppo delle capacità di relazione dinamicamente positiva con sé e con gli altri a livello di gruppo-classe 	<ul style="list-style-type: none"> ·Rilevamento del clima della classe con osservazioni, discussioni e creazione di storie. Dati di raffronto fra prestazioni in entrata, in itinere, in uscita 	<ul style="list-style-type: none"> · Incremento di comportamenti collaborativi fra alunni dalle diverse abilità - Innalzamento qualitativo delle prestazioni degli alunni in rapporto alle diverse situazioni di partenza

Scuola Primaria "Carducci"

PROGETTI E ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI	OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI	INDICATORI DI RISULTATO	RISULTATI ATTESI
Musica in armonia	<ul style="list-style-type: none"> ·Sviluppo/potenziamento delle competenze musicali 	<ul style="list-style-type: none"> ·Verifica in itinere delle performance degli alunni 	<ul style="list-style-type: none"> - Incremento dei tempi di ascolto · Innalzamento qualitativo delle prestazioni canore individuali e di gruppo · Prestazioni di lettura e esecuzione musicale
Gioco sport	<ul style="list-style-type: none"> ·Sviluppo di competenze motorie. ·Sviluppo di un salutare stile di vita. - Discriminazione fra gioco senza regole e gioco con regole - Esperienza della significatività delle regole in una dimensione ludica · 	<ul style="list-style-type: none"> ·Rilevazione dei comportamenti socio affettivi dei bambini, di coordinazione e di rispetto delle regole nei giochi di squadra. 	<ul style="list-style-type: none"> ·Miglioramento delle dinamiche di gruppo e riduzione dei fenomeni di litigiosità ·Incremento di comportamenti moderatamente competitivi, collaborativi, rispettosi delle regole Assunzione di abitudini coerenti con un sano stile di vita
CLIL Arte e immagine	<ul style="list-style-type: none"> · Sviluppo/potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese . 	<ul style="list-style-type: none"> ·Rilevazione in itinere del processo di apprendimento e degli obiettivi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Incremento delle prestazioni comunicative in lingua inglese
Pollicino	<ul style="list-style-type: none"> ·Acquisizione/rafforzamento della padronanza dei prerequisiti nei saperi di base 	<ul style="list-style-type: none"> Dati di raffronto fra prestazioni in entrata, in itinere, in uscita 	<ul style="list-style-type: none"> ·Riduzione delle difficoltà di apprendimento.
Orientarsi nelle scienze	<ul style="list-style-type: none"> -Acquisizione dei concetti di suolo permeabile e 	<ul style="list-style-type: none"> Rilevazione di motivazione, interesse e partecipazione attiva agli stimoli didattici, 	<ul style="list-style-type: none"> Incremento di conoscenze specifiche Incremento di padronanza di

	impermeabile, in funzione della natura, tessitura e granulometria dei sedimenti - del concetto di porosità, saturazione, umidità del terreno, effetti dell'azione antropica sulle falde freatiche -del concetto di vulnerabilità dell'acquifero	attraverso l'osservazione degli atteggiamenti degli studenti e la registrazione dei contributi nelle discussioni e nei lavori di gruppo	concetti scientifici Riduzione dei fenomeni di disagio connessi al passaggio dalla scuola primaria alla secondaria
Palla-cambio in classe	Esperienza di gioco di squadra Miglioramento delle capacità coordinative e condizionali Sviluppo di interesse verso gli sport di squadra (pallavolo)	Rilevazione della partecipazione e dell'interesse da parte degli alunni	Incremento di partecipazione alle attività sportive
Manifestazioni coinvolgenti	Acquisizione della consapevolezza del rapporto fra la propria classe e le altre classi; fra scuola e territorio. Incremento della capacità di generalizzazione	·Frequenza e significatività dell'interazione tra scuola e territorio. ·Stima dell'interesse e della partecipazione alle attività proposte.	- Incremento della gratificazione connessa al riconoscimento delle conoscenze informali e non formali - Innalzamento qualitativo delle prestazioni di generalizzazione
Entrata anticipata	Instaurazione di rapporti corretti e di amicizia tra alunni di età diverse	Rilevazione della partecipazione e della soddisfazione Rilevazione dei comportamenti	Miglioramento delle dinamiche di gruppo e riduzione dei fenomeni di litigiosità Incremento della consapevolezza delle esigenze familiari
Four seasons	Sviluppo di autonomia nelle prestazioni di riferimento Ampliamento della capacità comunicativa, attraverso l'utilizzo di diversi linguaggi. Padronanza dell'espressione di emozioni attraverso la musica, il movimento e l'arte Sviluppo di padronanza nell'uso dello strumento musicale	Dati di raffronto fra prestazioni in entrata, in itinere, in uscita	Incremento di autonome prestazioni espressive Incremento di durata delle comunicazioni in lingua inglese Incremento di durata delle esecuzioni musicali

Scuola Infanzia Fossamastra e "Beghi, Primaria "Carducci" e Secondaria "Mazzini"

PROGETTI E ATTIVITÀ' EXTRACURRICOLARI	OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI	INDICATORI DI RISULTATO	RISULTATI ATTESI
Crescere insieme, crescere tutti	- Riconoscimento di sé e dell'altro - Sviluppo delle capacità di relazione	·Rilevazione delle dinamiche relazionali, anche attraverso il coinvolgimento dei genitori.	·Riduzione di fenomeni di disagio connessi all'inserimento - Innalzamento qualitativo

	<p>dinamicamente positiva con sé e con gli altri</p> <p>- Esperienza di appartenenza a una pluralità di gruppi</p> <p>- Approccio alle variabili e alle costanti insite nelle diverse culture</p>	<p>Dati di raffronto fra comportamenti o prestazioni in entrata, in itinere, in uscita</p>	<p>della consapevolezza delle appartenenze</p> <p>- Incremento di interesse verso il pluralismo culturale nella sua dimensione storica e civica</p>
--	---	--	---

Scuola Secondaria "Mazzini"

PROGETTI E ATTIVITÀ' EXTRACURRICOLARI	OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI	INDICATORI DI RISULTATO	RISULTATI ATTESI
Continuità	<p>Esercizio di una scelta consapevole lungo il corso del I ciclo, commisurata all'età</p> <p>Esperienza di un passaggio armonico da un ordine di scuola all'altro</p> <p>Riconoscimento di sé come soggetto portatore di conoscenze e abilità pregresse</p>	<p>- Numero di partecipanti agli incontri informativi</p> <p>- Raffronto dati sull'andamento dei test di ingresso</p> <p>- Raffronto fra i dati riferiti agli alunni provenienti dalla primaria Carducci e dalle altre scuole primarie della provincia</p> <p>- Raffronto dati sull'andamento delle iscrizioni</p>	<p>Incremento della conoscenza diretta della scuola (funzionamento, attività, corpo docente, ecc.)</p> <p>Contenimento dei fenomeni di disagio connessi al cambiamento di ordine di scuola</p> <p>- Incremento del successo formativo al passaggio da un ordine di scuola all'altro, attraverso il rafforzamento del curriculum verticale</p> <p>Miglioramento dei risultati nei test di ingresso</p>
Orientamento	<p>Miglioramento della conoscenza di sé, e riconoscimento dei propri punti di forza e di debolezza</p> <p>Incremento delle probabilità di successo formativo nel proseguimento degli studi attraverso una scelta consapevole degli indirizzi</p>	<p>Dati di ritorno dalle scuole secondarie di II grado della provincia:</p> <p>Tasso di successo nel passaggio al II ciclo</p> <p>Tasso di dispersione</p> <p>Tasso di ri-orientamento</p> <p>Raffronto fra valutazioni in uscita dal I ciclo e in entrata nel II ciclo</p>	<p>Decremento dei tassi di insuccesso nella scelta della Scuola secondaria di II grado.</p>
Recupero (italiano, matematica, lingue straniere)	<p>- Esperienza di successo formativo</p> <p>- Superamento delle difficoltà e degli atteggiamenti di rinuncia</p> <p>- Incremento della fiducia nelle proprie capacità</p> <p>- Miglioramento delle prestazioni.</p>	<p>Dati di raffronto fra prestazioni in entrata, in itinere, in uscita</p>	<p>- Stabilizzazione del miglioramento delle prestazioni</p> <p>- Contenimento dei casi di insuccesso</p>
Certificazione Cambridge della lingua inglese International House	<p>Miglioramento della padronanza della lingua inglese</p>	<p>Incremento percentuale dei partecipanti</p> <p>Incremento percentuale del conseguimento della certificazione</p>	<p>Incremento delle prestazioni molto positive o di eccellenza</p>
Preparazione all'esame DELE	<p>Miglioramento della padronanza della lingua spagnola</p>	<p>Incremento percentuale dei partecipanti</p> <p>Incremento percentuale del</p>	<p>Incremento delle prestazioni molto positive o di eccellenza</p>

	<p>Acquisizione di conoscenza e consapevolezza in merito alla tipologia e ai contenuti delle prove scritte ed orali previste dall'Istituto Cervantes</p> <p>Incremento della capacità di autovalutazione</p> <p>Riconoscimento del proprio livello di padronanza (A1/A2) da parte di un ente esterno</p>	<p>conseguimento della certificazione</p>		
Progetto CLIL lingua inglese	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento della padronanza della lingua inglese - Ampliamento del vocabolario grazie all'acquisizione di lessici specifici - Esperienza di una dimensione multiculturale nell'approccio ai contenuti disciplinari 	<p>Percentuale nel raggiungimento dei livelli di conoscenza della lingua stabiliti dal Consiglio Europeo.</p>	<p>Innalzamento qualitativo delle prestazioni del gruppo nelle discipline coinvolte</p>	
Etwinning (in lingua spagnola)	<ul style="list-style-type: none"> - Esperienza di apprendimento significativo in ambiente virtuale - Miglioramento della padronanza della lingua spagnola - Sviluppo/potenziamento delle competenze di lavoro in gruppo 	<p>Da definirsi in sede di confronto tra i docenti coinvolti nel progetto attraverso la piattaforma e-twinning, rilevano interesse, partecipazione, frequenza degli scambi, incremento di conoscenze e abilità</p>	<p>Incremento di padronanza delle conoscenze grammaticali;</p> <p>innalzamento qualitativo delle prestazioni logiche e delle competenze testuali e linguistiche e incremento di interesse verso conoscenze degli usi e costumi di altre nazioni europee</p>	
Etwinning (in lingua inglese)	<ul style="list-style-type: none"> Esperienza di apprendimento significativo in ambiente virtuale - Miglioramento della padronanza della lingua inglese - Sviluppo/potenziamento delle competenze di lavoro in gruppo - Sviluppo di interesse verso la conoscenza delle proprie origini storiche 	<p>Rilevazione di interesse, partecipazione, frequenza degli scambi, incremento di conoscenze e abilità</p>	<p>Innalzamento qualitativo delle prestazioni del gruppo nelle discipline coinvolte</p> <p>incremento di interesse verso conoscenze degli usi e costumi di altre nazioni europee</p>	
Scienze, Matematica, Ambiente e Innovazione	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo di consapevolezza nei confronti delle attuali linee di ricerca scientifica Riconoscimento della significatività della ricerca scientifica nell'approccio alle emergenze in atto Sviluppo delle competenze di analisi di dati e fatti della realtà nonché di verifica di attendibilità delle relative ipotesi esplicative Sviluppo di interesse verso la didattica STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) Miglioramento delle prestazioni nelle discipline di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> - Stima dell'interesse e della partecipazione alle attività proposte. Rilevazioni in itinere dei processi di apprendimento. Rilevazione degli apprendimenti. - Analisi dei dati riferiti alla partecipazione a gare e concorsi. - Rilevazione delle dinamiche socio-relazionali e del comportamento, incluso il rispetto dell'ambiente. Intensificazione dell'interazione/integrazione con il mondo della ricerca e dell'innovazione, con Enti, Associazioni e altre Scuole secondo gli ambiti specifici del progetto. 	<p>Innalzamento delle prestazioni del gruppo in ambito scientifico/tecnologico e logico/matematico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo della consapevolezza della centralità dei temi ambientali nel quadro di uno sviluppo sostenibile. - Acquisizione di buone pratiche per mantenere o migliorare la salute fisica e psicologica e potenziare le abilità sociali e relazionali, anche al fine di prevenire comportamenti a rischio. - Conseguimento di una maggior consapevolezza ai fini dell'orientamento scolastico. - Integrazione dell'area 	

		Adozione di protocolli di diffusione e condivisione delle esperienze e attività all'interno della scuola.	logico/matematica con l'area scientifico/tecnologica. ·Applicazione del metodo scientifico anche in altri ambiti (artistico, linguistico, storico, sportivo, ecc.)	
Propedeutica allo studio delle lingue classiche	·Rafforzamento delle competenze grammaticali e sintattiche in lingua italiana. ·Acquisizione di pre-conoscenze circa le strutture base della lingua latina	Rilevazione di interesse e partecipazione Dati di raffronto fra prestazioni in entrata, in itinere, in uscita	·Innalzamento delle prestazioni del gruppo in ambito sintattico Acquisizione delle strutture di base delle lingue classiche.	
Ramoges	·Sviluppo/potenziamento delle competenze scientifiche in termini di: analisi di dati e fatti della realtà, verifica di attendibilità delle ipotesi avanzate in funzione esplicativa; capacità di avanzare proprie ipotesi	- Rilevazione di interesse, partecipazione, motivazione Rilevazione della qualità degli schemi e/o delle relazioni prodotte Dati di raffronto fra prestazioni in entrata, in itinere, in uscita	Innalzamento delle prestazioni del gruppo nelle discipline di riferimento Applicazione autonoma del metodo scientifico in diversi contesti problematici	
Passioni	Esperienza di apprendimento in un contesto significativo Sviluppo di consapevolezza della dimensione trasversale (scolastica ed extrascolastica) della cultura Approccio ad aspetti significativi della cultura contemporanea Sviluppo di interesse verso i diversi codici e manifestazioni della cultura in generale	·Rilevazione di interesse e partecipazione · Rilevazione della ricaduta sulle prestazioni disciplinari	Incremento di interesse verso i diversi codici e manifestazioni della cultura in generale Incremento di autonomia nella ricerca Innalzamento qualitativo della capacità di comprensione delle tendenze in atto	
Musica e solidarietà	Crescita di consapevolezza della valenza universale del linguaggio musicale Riconoscimento delle potenzialità etiche del linguaggio musicale	·Rilevazione di interesse e partecipazione	- Incremento di comportamenti solidali	
Alterazioni – Guida all'ascolto	Acquisizione della conoscenza di timbri e strumenti.	·Rilevazione di interesse e partecipazione Dati di raffronto fra prestazioni in entrata, in itinere, in uscita	·Incremento della capacità di ascolto in termini di attenzione, discriminazione e riconoscimento delle forme musicali	
Musica e lingue	Miglioramento della capacità di ascolto e discriminazione di suoni/fonemi Acquisizione di abilità di interpretazione strumentale/canora di brani musicali Acquisizione di abilità di ideazione di un testo musicale in lingua inglese e/o spagnola	·Rilevazione di interesse e partecipazione Dati di raffronto fra prestazioni in entrata, in itinere, in uscita	Riduzione degli errori di decodifica e di interpretazione nelle discipline di riferimento Innalzamento qualitativo delle prestazioni nelle discipline di riferimento	
Pallavolo in classe	Acquisire la conoscenza dei fondamentali della pallavolo Applicare le conoscenze acquisite nel contesto concreto Migliorare le capacità	Rilevazione della partecipazione e dell'interesse	Incremento della partecipazione alle attività sportive Innalzamento qualitativo della partecipazione alle attività sportive	

	coordinative e condizionali Migliorare la competenza nel lavoro di gruppo			
Gruppo sportivo	Incremento della padronanza in diverse discipline sportive Riconoscimento dei propri punti di forza e di debolezza Sviluppo mediato di spirito di gruppo e equilibrata competitività	·Rilevazione di partecipazione, interesse e motivazione Dati di raffronto fra prestazioni in entrata, in itinere, in uscita	·Incremento di partecipazione ai Campionati studenteschi.	
Viaggi d'istruzione	Applicazione delle conoscenze in contesti concreti e significativi Miglioramento della capacità di relazionarsi con sé e con gli altri al di fuori del contesto scolastico Acquisizione di conoscenze dirette afferenti a diversi ambiti disciplinari	·Rilevazione di partecipazione, interesse e motivazione ·Ricaduta a distanza sulle prestazioni disciplinari	Incremento dell'interesse verso le risorse paesaggistiche e i beni artistici e culturali del proprio Paese Innalzamento qualitativo della riflessione su tematiche disciplinari	
<i>Empowerment</i>	Sviluppo della fiducia in sé stesso e nella propria autonomia Miglioramento della padronanza degli apprendimenti	Rilevazione di interesse e motivazione nella partecipazione a esperienze di apprendimento significativo (v. Passioni) Rilevazione della qualità delle prestazioni metacognitive riferite all'ambito di interesse	Diminuzione degli episodi di disagio scolastico; Incremento di comportamenti di ricerca Incremento di autonomia Miglioramento nelle prove di competenza	

FABBISOGNO DI PERSONALE SCOLASTICO

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

La seguente tabella è stata predisposta tenendo conto del fabbisogno di docenti aggiornato al 2016-2017 e rivalutato alla luce delle procedure di individuazione per competenza riferite all'ex organico potenziato. Si fa presente in proposito la contrazione da due a uno dei posti previsti per la scuola primaria e l'attribuzione di cattedre riferite a classi di concorso diverse da quelle richieste per la scuola secondaria.

ORGANICO SCUOLA INFANZIA	A.S.	POSTI COMUNI	POSTI DI SOSTEGNO	CLASSE DI CONCORSO (eventuale)
	16/17	14	2	
	17/18	14	1	
	18/19	14	1	

ORGANICO SCUOLA PRIMARIA	A.S.	POSTI COMUNI	POSTI DI SOSTEGNO	CLASSE DI CONCORSO (eventuale)
	16/17	19+1*	3	
	17/18	20+2*	6	
	18/19	20+2*	6	

ORGANICO SCUOLA SECONDARIA	A.S.	CLASSE DI CONCORSO	POSTI COMUNI:	POSTI DI SOSTEGNO
	16/17	A043	8	
		A059	5	
		A345	3	
		A445	2	
		A245	1	
		A028	2	
		A033	2	

		A032	2+1*	
--	--	------	------	--

		A030	2+1*	
		AD00		2
	17/18	A043	8 +1*	
		A059	5	
		A345	3 +1*	
		A445	2	
		A245	1	
		A028	2	
		A033	2	
		A032	2+1*	
		A030	2+1*	
		AD00		2
	18/19	A043	8 + 1*	
		A059	5	
		A345	3 +1*	
		A445	2	
		A245	1	
		A028	2	
		A033	2	
		A032	2+1*	
		A030	2+1*	
		AD00		2

(*)

Posti di potenziamento a disposizione per l'a.s. '16-'17, e posti richiesti per i prossimi anni scolastici, tenuto conto delle esigenze di accoglienza, integrazione e insegnamento di italiano L2 connessi all'elevato numero di alunni stranieri. Per quel che concerne la Scuola Primaria, si auspica di reintegrare per i prossimi anni il posto di potenziamento riassorbito nell'anno corrente; per la Scuola Secondaria di primo grado si auspica che i posti siano aumentati di due unità, da attribuire alle classi di concorso A043 e A345.

L'organico dell'autonomia è utilizzato per attività di:

- sdoppiamento di classi particolarmente numerose
- insegnamento curricolare
- recupero/potenziamento
- coaching e tutoraggio dei discenti
- ampliamento dell'offerta formativa
- attività di organizzazione, progettazione e coordinamento

attività di sostituzione di colleghi assenti (assenze fino a 10 gg.)

ORGANICO PERSONALE ATA

	PLESSO/SEDE STACCATA e/o COORDINATA	N.CLASSI	N.ALUNNI	N.UNITÀ' DI PERSONALE
Collaboratori scolastici	Infanzia	2	52	2
	Infanzia	5	136	2
	Primaria	12	270	4
	Secondaria	14	351	7
Assistenti amministrativi	4			
DSGA	1			

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

Le nuove tecnologie hanno modificato il modo di interagire, conoscere e comunicare. L'introduzione delle stesse nel mondo dell'istruzione rappresenta una delle più importanti sfide nel processo riformatore di questa realtà.

I ragazzi di oggi utilizzano strumenti tecnologici in molte attività della loro vita quotidiana: giocano, imparano e parlano usando il linguaggio digitale. Essi sono abituati a rapportarsi quotidianamente con una tecnologia complessa e avanzata e sono portatori di una nuova cultura nel contesto familiare ed extrafamiliare.

Tutto ciò non può essere ignorato dal mondo della scuola, che deve fare suo questo nuovo linguaggio per comunicare meglio con gli studenti e offrire una didattica più efficace.

Sarà, quindi, compito della Scuola educare all'uso dei "media", cioè, potenziare le abilità di accedere, analizzare, valutare e produrre messaggi nei diversi formati della comunicazione mediale".

Pertanto la L. 107/2015 pone come pilastro fondamentale l'innovazione del sistema scolastico dal punto di vista dell'educazione digitale.

Il nostro Istituto intende utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per realizzare una didattica più moderna, motivante e coinvolgente, per un modello organizzativo più razionale ed efficiente e per un rapporto con il territorio più trasparente e partecipato.

PLESSO/SEDE	TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	FONTE DI FINANZIAMENTO

ISA 6	<p>Utilizzo sistematico del sito web come interfaccia con l'utenza;</p> <p>Valorizzazione delle funzioni della segreteria digitale nell'ottica di una sempre più efficace dematerializzazione;</p> <p>Rafforzamento delle competenze digitali del personale scolastico;</p>	Migliorare efficacia, efficienza ed economicità del servizio, garantendone la massima fruibilità a tutti i portatori di interesse	MIUR o finanziamenti Enti esterni
-------	---	---	-----------------------------------

	Adozione di G Suite for Education e diffusione dell'utilizzo dei relativi applicativi		
Sedi MAZZINI /CARDUCCI	<p>Potenziamento delle dotazioni digitali, e migliore diffusione della connessione nelle aule</p> <p>Utilizzo sistematico del registro elettronico nella Scuola Secondaria .</p>	Incremento delle risorse e sviluppo delle competenze digitali in funzione della innovazione metodologico-didattica	MIUR o finanziamenti Enti esterni

PIANO DI FORMAZIONE

Strutturale e obbligatoria, ai sensi del c. 124 dell'art. unico della L. 107/2015, la formazione dei docenti, come del personale scolastico in generale, viene qui programmata tenendo conto della Direttiva 170 del 21/03/2016, del D.M. 663 dello 01.09.2016, nonché del Piano triennale per la formazione dei docenti dello 03.10.2016

Entro i limiti della disponibilità finanziaria l'Istituto promuove l'organizzazione e la partecipazione del personale scolastico a percorsi di formazione coerenti con il RAV, il Piano di Miglioramento e la missione istituzionale dell'Istituto, nonché momenti di formazione destinati agli alunni in materia di primo soccorso. Per quanto attiene alla formazione dei docenti, si precisa che quella organizzata o promossa dalla scuola, anche in rete o nell'ambito di reti di scopo, e compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate, può essere affiancata da una formazione individuale, finanziata con la "carta elettronica del docente", la cui riconoscibilità resta subordinata alla condizione della erogazione da parte di soggetto accreditato dal MIUR. La misura minima di formazione che ciascun docente è tenuto a certificare a fine anno è fissata in 20 ore di

partecipazione a corsi in presenza o *on line* (in misura non superiore al 50%), da integrarsi con altrettante ore di attività di ricerca in classe, lavoro collaborativo in presenza o in rete, studio e documentazione, da valutarsi sulla base delle evidenze prodotte dagli interessati in merito a ricadute in termini di innovazione metodologica e didattica, promozione dell'inclusione e lotta alla dispersione, promozione del successo formativo.

Azioni di formazione

Per il personale scolastico nella sua totalità sono previsti percorsi di formazione afferenti

- sicurezza
- digitalizzazione

Area docenti

Tenuto conto dell'analisi condotta nel RAV e del conseguente Piano di Miglioramento, fra gli ambiti trasversali di seguito elencati:

1. Didattica e metodologie; 2. Metodologie e attività laboratoriali; 3. Innovazione didattica e didattica digitale; 4. Didattica per competenze e competenze trasversali; 5. Gli apprendimenti

si prevedono percorsi di formazione per i docenti riferiti almeno a:

- Didattica e metodologie
- Innovazione didattica e didattica digitale
- Didattica per competenze e competenze trasversali

fra gli ambiti specifici di seguito elencati

1. Educazione alla cultura economica; 2. Orientamento e Dispersione scolastica; 3. Bisogni individuali e sociali dello studente; 4. Problemi della valutazione individuale e di sistema; 5. Alternanza scuola-lavoro; 6. Inclusione scolastica e sociale; 7. Dialogo interculturale e interreligioso; 8. Gestione della classe e problematiche relazionali; 9. Conoscenza e rispetto della realtà naturale e ambientale; 10. Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; 11. Sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media; 12. Cittadinanza attiva e legalità; 13. Didattica delle singole discipline previste dagli ordinamenti

si prevedono percorsi di formazione per i docenti riferiti almeno a:

- Orientamento e dispersione scolastica
- Inclusione scolastica e sociale
- Gestione della classe e problematiche relazionali
- Didattica delle singole discipline previste dagli ordinamenti

da svolgersi secondo una pluralità di modalità che alla tradizionale formazione in presenza possono affiancare percorsi *on line* e attività di laboratorio, workshop, ricerca-azione, *peer review* e nella previsione, fatta salva l'obbligatorietà della formazione e la priorità dell'aggiornamento digitale, di un possibile diverso coinvolgimento dei singoli nelle varie iniziative sia autonomamente che in accordo di rete con altri Enti ed Istituti scolastici.

Docenti neo-assunti

Per i docenti neo-assunti sono previsti altresì momenti di formazione e inclusione secondo modalità già sperimentate (*tutoring, peer review*) o da sperimentare.

Area personale ATA

Per il personale di segreteria e il dirigente scolastico, in coerenza con la normativa vigente in materia di dematerializzazione e trasparenza, si prevedono percorsi riferiti a:

- informatizzazione del lavoro e uso degli applicativi relativi alla "Segreteria digitale" (prosecuzione)
- obblighi riferiti alla amministrazione trasparente
- futura revisione regolamento di contabilità

Area dirigente e staff

Ulteriore ambito di formazione previsto per il dirigente scolastico, i suoi collaboratori e il DSGA è riferito alla gestione delle risorse, con particolare riguardo a quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016

ATTIVITÀ' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

La realizzazione del PTOF viene monitorata a cadenza almeno trimestrale, e comunque su richiesta del Dirigente Scolastico, attraverso strumenti predisposti dalla funzione strumentale di riferimento in coerenza con le previsioni del Piano di Miglioramento.

